Lire 6 la copia

Anno I - N. 55 - Sabato 10 Maggio 1947

Spett. BIBL... CIVI... DI T...

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 1650 - Sem. L. 850 - Trim. 450. Sped. in abb. post. C. C. Postale 11/5398

Problemi del Territorio libero

REGIME DOGANALE O ZONA FRANCA?

Lo Statuto del Territorio libero, che prevede la creazione di un punto franco, nulla ha disposto per la istituzione di quella zona franca di più ampia portata, che molti a Trieste si aspettavano. Il senso di delusione diffusosi alla pubblicazione dello Statuto ha provocato molte critiche ai compilatori dello stesso, critiche che, una volta tanto, sono infondate.

Lo Statuto tace in merito alla creazione di una zona franca di più vasto respiro, perchè non poteva nè doveva trattarne. I quattro Grandi intesero con lo Statuto garantire alle Potenze interessate al porto di Trieste, un punto franco nel quale fare affluire merci in esenzione di dazio, ma non vollero regolare dal di fuori una questione interna del Territorio, come quella relativa al problema doganale, che dovrà essere regolata dagli organi competenti del Territorio, in base a un giudizio di convenienza economica e finanziaria. Un tanto risulta confermato anche dall'accordo di Mosca.

Zona franca estesa a tutto il Territorio o regime doganale?

La prima soluzione si presenta suggestiva: essa lascia sperare in un ribasso dei prezzi attuali e in una conseguente elevazione del tenore di vita; fa pensare insomma ad una maggiore prosperità economica. Se facessimo un sondaggio dell'opinione pubblica, siamo convinti che, di primo acchito, l'80 per cento dei cittadini si pronuncerebbe a favore della zona franca. Ma la risposta affermativa, così data, sarebbe troppo semplicistica per essere convincente.

Il problema va considerato sotto due aspetti:

1) sotto l'aspetto finanziario, e tocca la grossa questione del bilancio pubblico (dazi fiscali);

2) sotto l'aspetto economico, e investe l'altra non meno importante questione della protezione industriale (dazi protettivi).

Ad 1) - I dazi fiscali hanno lo scopo di procurare un'entrata allo Stato. Per essere puramente fiscali essi devono colpire merci non producibili all'interno. La povertà di materie prime e di alcuni importanti prodotti del Territorio libero offrirà agli organi preposti una gamma vastissima di merci passibili di essere colpite con dazi fiscali. Senonchè alle ragioni finanziarie si contrappongono considerazioni di ordine economico che riducono di molto la scelta delle merci da tassare. Al fine di non aggravare i costi di produzione dell'industria triestina e di non togliere l'elasticità di manovra necessaria a reggere alla concorrenza sui mercati di sbocco, può essere conveniente importare le materie prime necessarie in esenzione di dazio. Principi di perequazione tributaria possono inoltre sconsigliare di colpire con dazi di importazione i generi alimentari di maggior consumo, non producibili o soltanto parzialmente producibili all'interno.

Tali considerazioni, riducendo di molto le merci assoggettabili a dazio, mettono in forse l'opportunità stessa del regime doganale. Se il gettito dei dazi, infatti, fosse contenuto nei 250 milioni previsti dalla Commissione finanziaria, non sarebbe certamente conveniente sostenere i costi rilevanti dell'organizzazione doganale.

Ad 2) - I dazi però non hanno soltanto lo scopo di procurare allo Stato delle entrate, ma anche quello di proteggere la produzione nazionale di fronte alla concorrenza straniera. I dazi protettivi rappresentano il prevalere degli interessi dei produttori su quelli dei consumatori, dovuto al fatto che i secondi appoggiano le richieste dei primi perchè in essi l'interesse specifico di coefficienti della produzione predomina sull'interesse generico di consumatori.

La situazione particolare della industria triestina toglie però molta importanza ai dazi protettivi. Ebbi già occasione di chiarire che la ristrettezza del mercato interno fa sì che i principali mercati di sbocco delle merci triestine siano i Paesi confinanti. La protezione dell'industria triestina, perciò, può essere conseguita non tanto con un sistema di dazi protettivi, quanto mediante accordi con i Paesi confinanti, atti a garantire sui mercati vicini la parificazione doganale delle merci triestine alle rispettive merci nazionali. Per ottenere ciò è però necessario accordare la reciprocità di trattamento alle merci italiane e jugoslave.

Data la maggiore ampiezza del mercato italiano e in sott'ordine di quello jugoslavo, rispetto al mercato interno, il vantaggio che almeno la grande industria ne ritrarrebbe, sarebbe maggiore del danno che le deriverebbe dall'esenzione doganale accordata ai prodotti italiani e jugoslavi. Va da sè che, ove le materie prime venissero importate nel Territorio in esenzione di dazi, le merci triestine in Italia e in Jugoslavia potrebbero venir assoggettate al pagamento dei dazi, gravanti le materie prime importate nei due Paesi.

La protezione doganale sarebbe mantenuta soltanto contro le merci di provenienza non italiana o jugoslava, e queste merci dovrebbero rappresentare, in volume, una percentuale bassa rispetto alle merci italiane e jugoslave. Il gettito pertanto sarebbe esiguo e la convenienza a mantenere il regime doganale, in rapporto ai costi di esazione molto dubbia.

Ma l'argomento principe a favore della zona franca si svuota di ogni valore se pensiamo che la costosissima organizzazione necessaria al regime doganale sussiste già, quando si istituiscono dei monopoli fiscali. Per giungere alla zona franca è necessario togliere di mezzo i monopoli fiscali, se non anche le imposte di fabbricazione.

Sarà possibile un tanto? Ne dubito. Nelle previsioni, sia pure esagerate della Commissione finanziaria, i proventi dei monopoli fiscali costituiscono il 43 per cento dell'entrata globale. E' facile prevedere che la rinuncia a un'entrata così cospicua incontrerà difficoltà insormontabili da parte del Consiglio di sicurezza dell'ONU qualora esso s'impegnasse a concedere al Territorio, in una forma o nell'altra, gli aiuti finanziari necessari a coprire il deficit del bilancio pubblico.

Le probabilità di creare tutto il Territorio in zona franca sono pertanto minime per non dire inesistenti. Una zona franca può essere costituita da uno Stato, quando, in vista di fini particolari, ritiene di concedere condizioni di privilegio a un nucleo di cittadini situati in una zona limitata, soltanto a condizione di addossare il relativo costo sul resto della popolazione, com'era appunto il caso di Zara; ma nessuno Stato, o Territorio libero che sia, può estendere la zona franca a tutto il territorio rinunciando alle entrate fiscali connesse col regime doganale, se non v'è dietro di lui un ente diverso disposto a sopportarne i relativi oneri.

BRUNO CADALBERT

GLI STATI UNITI E IL TRATTATO CON L'ITALIA

Favorevole alla ratifica la Commissione senatoriale

Entro il mese il trattato verrà deferito al Senato Vivace dibattito sugli aiuti alla Grecia e alla Turchia

WASHINGTON, 9 — *La Commissione senatoriale per le relazioni con l'estero ha deciso all'unanimità di pronunciarsi in favore della ratifica del trattato di pace con l'Italia.*

Il Presidente della Commissione sen. Vandenberg ha annunciato la decisione rilevando che nessuna riserva è stata formulata dai membri della Commissione. La ratifica, come è noto, è stata recentemente sollecitata da Truman e in tal senso si erano anche espressi Marshall e Byrnes.

Il trattato, unitamente a quelli con l'Ungheria, la Bulgaria e la Romania, viene ora deferito per la discussione al Senato ove la ratifica richiede la maggioranza di due terzi. Vandenberg, che è pure Presidente temporaneo del Senato, ha fatto presente che cercherà di fissare una data entro il mese in corso. A questo proposito, il «Christian Science Monitor» di Boston scrive stamane che il dibattito al Senato non sarà cosa facile e dispacci da Washington al giornale parlano di battaglia campale, poichè larga parte dell'opinione pubblica domanda che i trattati non vengano ratificati fin quando non sia chiarita la sorte della Germania e dell'Austria nel futuro assetto europeo.

E' pure continuato quest'oggi alla Camera dei rappresentanti il dibattito in corso sulla legge per gli aiuti alla Grecia ed alla Turchia, dibattito che dura da quattro giorni con fasi assai vivaci. Ogni emendamento tendente a porre dei limiti sulla qualità e l'estensione degli aiuti è stato bocciato a maggioranza, nonostante il fuoco di fila con cui vengono respinti i vari emendamenti, sussiste poca speranza di giungere questa sera al voto definitivo sulla legge.

Si apprende infine che il deputato Joseph Pfeifer di New York ha presentato al Congresso una mozione che, qualora venisse approvata, porrebbe fine allo stato di guerra tra gli Stati Uniti e l'Italia.

Il problema balcanico all'esame dell'O. N. U.

LAKE SUCCESS, 9 — Lunedì alle 21.30 (ora di Greenwich) il Consiglio di Sicurezza si riunirà in seduta notturna per discutere il problema balcanico. Tra gli argomenti all'ordine del giorno vi sarà il rifiuto dell'Albania e della Jugoslavia di collaborare con la commissione dell'ONU per i confini greci.

Le navi di Bikini sono ancora radioattive

WASHINGTON, 9 — Il Ministero della Marina americana, dichiarando che dopo dieci mesi dall'esperimento di Bikini le navi-bersaglio sono ancor oggi pericolose per chi le occupi in permanenza, annuncia una completa revisione di tutti i principi relativi alle navi da guerra, che nel futuro dovrebbero essere costruite senza sovrastrutture e con l'aspetto di grandi sottomarini.

A sua volta l'Esercito americano rende noto di aver iniziato gli studi per la costruzione di stabilimenti bellici sotterranei e di aver firmato a tal uopo un contratto con una ditta specializzata. Tali stabilimenti verranno ricavati nell'interno di miniere dislocate in tutto il Paese e per la realizzazione di tali opere è stato stanziato un notevole numero di milioni.

Navi da guerra inglesi attese nel Mar Nero

LONDRA, 9 — Per la prima volta dalla fine della guerra unità della Marina britannica visiteranno un porto della Crimea. E' stato annunciato infatti che dopo una visite ad Istanbul, unità della flotta mediterranea toccheranno pure il porto di Sebastopoli.

Le unità britanniche saranno agli ordini del Comandante in capo Ammiraglio Sir Algernon Willis.

La notizia della prossima visita di navi britanniche a Istanbul, e probabilmente anche a Smirne, è stata accolta con soddisfazione negli ambienti politici turchi, ove viene intesa non solo come un nuovo pegno dell'amicizia britannica per la Turchia ma anche come una conferma che la Granbretagna intende appoggiare la politica americana nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

I NUOVI MINISTRI del Gabinetto Ramadier

Ripresa del lavoro alle Renault

PARIGI, 9 — Tre socialisti e due repubblicani popolari sono stati chiamati a ricoprire le cariche lasciate vacanti nel Gabinetto francese dai Ministri comunisti. I nuovi Ministri sono: Daniel Mayer (socialista) al Lavoro; Eugene Thomas (socialista) alle Poste e Telegrafi; Robert Prigent (M. R. P.) all'Igiene e Popolazione; Paul Bechard (socialista) alla Difesa nazionale; Jacques Letourneau (M. R. P.) alla Ricostruzione. Letourneau è già titolare del Ministero del Commercio. Il Ministero delle Poste e Telegrafi, soppresso per un certo periodo, è stato nuovamente istituito. La vicepresidenza, che prima era affidata al leader comunista Maurice Thorez, sarà assunta dal repubblicano popolare Pierre Henri Teitgen. Ramadier ha dichiarato che il rimpasto ministeriale non indica un mutamento nell'indirizzo del Governo nelle relazioni con l'estero.

Il Consiglio dei Ministri ha ascoltato la relazione di Bidault sulla Conferenza di Mosca ed ha poi esaminato il problema del grano. Da parte sua l'Assemblea nazionale ha preso in esame la situazione nel Madagascar e il Ministro delle Colonie, Moutet, ha fatto un'esposizione sui recenti disordini verificatisi nell'isola. E' stato proposto un ordine del giorno per chiedere che siano prese energiche misure al fine di tutelare l'ordine e colpire i responsabili. I comunisti si sono astenuti dal votare sull'ordine del giorno, che è stato approvato a grande maggioranza.

Oggi è cessato lo sciopero delle officine Renault; gli operai hanno infatti concordato di accettare l'aumento salariale di 3 franchi all'ora in luogo dei 10 richiesti inizialmente. Intanto però nuovi scioperi sono scoppiati in varie parti della Francia. A Parigi si è avuta una dimostrazione anticomunista inscenata da studenti che hanno inneggiato al Generale De Gaulle.

E' giunto a Parigi Winston Churchill, il quale domani sarà decorato dal Primo Ministro Ramadier della medaglia militare francese. Nella serata l'ex Premier britannico si è incontrato con Bidault.

Serena attesa della Pasquinelli

Il ricorso è stato presentato - Un'intervista con l'avvocato difensore

Non è stato facile avvicinare l'avv. Giannini in questi giorni per lui così densi d'attività, in questi ultimi giorni nei quali ancora vi poteva essere qualcosa da fare per strappare alla morte Maria Pasquinelli. Nulla doveva lasciare d'intentato il difensore che potesse servire ad illuminare coloro che dovranno giudicare i giudici di Maria Pasquinelli. L'avv. Giannini in realtà non si è concesso un attimo di riposo: «In questa causa — aveva detto nella sua arringa conclusiva al processo — non è l'avvocato accanto alla sua cliente: è l'italiano accanto all'italiana».

La stesura del ricorso è stata completata e il dattiloscritto già inviato a Roma per essere sottoposto alle autorità incaricate della revisione.

L'avv. Giannini ci ha esposto i motivi principali che giustificano il ricorso: 1) La Corte nel giudicare Maria Pasquinelli non ha applicato la legge italiana; 2) non ha riconosciuto lo stato di necessità; 3) ha affermato la premeditazione, mentre non v'è stata premeditazione ma bensì esasperazione; 4) non ha tenuto conto delle modalità dell'esecuzione del delitto; 5) ha ignorato il movente morale e sociale del delitto; 6) non ha considerato il momento passionale (stato d'ira) in cui il delitto è stato commesso; 7) ha negato anche le attenuanti generiche.

— A suo tempo — abbiamo osservato — qualche giornale aveva rilevato che la lettera della sentenza da parte del Presidente era stata fatta dopo brevissima permanenza in camera di consiglio, sì da far sorgere il dubbio, data l'ampiezza del testo della sentenza stessa, che questa fosse stata compilata prima dell'arringa conclusiva della Difesa. Lei ritiene che tale supposizione possa avere fondamento?

— La sentenza — ha rilevato l'avv. Giannini — consta di due parti. La prima è la descrizione del fatto, la rievocazione delle prove e la decisione della colpevolezza. La seconda stabilisce la misura della pena. E' ammissibile che all'ultima udienza, poichè un giudizio in proposito era già intervenuto, si sia completata la parte che riguardava l'erogazione della pena. Ad ogni modo la Difesa non ha alcun elemento per poter confermare o escludere la supposizione.

— Quanto alla domanda di grazia?

— Il ricorso presenta degli argomenti giuridici, i soli che le autorità incaricate della revisione possono considerare. Se la sentenza venisse confermata, allora potrebbe ancora intervenire un atto di grazia. Ma nel ricorrere contro la sentenza, la Difesa chiede giustizia, non pietà.

— Se gli argomenti presentati dalla Difesa non venissero accolti, Maria Pasquinelli aggiungerà la sua alle molte domande di grazia che già sono pervenute al Generale Lee da ogni parte d'Italia e fuori d'Italia?

— No. Maria Pasquinelli ha fatto già una serena e precisa dichiarazione in proposito. D'altra parte da tutta la tragica vicenda risulta ch'ella, prima di giungere all'attentato, aveva fatto olocausto della propria vita alla Patria.

Ci venne spontanea una domanda:

— Ma come spiega, avvocato, che una donna di sentimenti così elevati, che ha condotta una vita tutta rivolta al bene, abbia potuto macchiarsi del sangue di un innocente? Come ha potuto uccidere un uomo che non conosceva e verso il quale non aveva motivi di odio?

— Non ci troviamo di fronte a un delitto originato dall'odio. Troncare la vita di un uomo innocente è stato per Maria Pasquinelli il sacrificio più duro. Lo ha compiuto soltanto superando gravissime repugnanze spirituali e nell'intento di servire la Patria e giovare alle migliaia di fratelli costretti a una sorte durissima. Dettato dalla angoscia, il suo è stato un gesto di ribellione contro l'indifferenza del mondo, la cui attenzione ella voleva richiamare su quel lembo dolorante d'Italia.

Sulla scrivania fra le molte carte, v'è un pacco di lettere. L'avvocato Giannini apre qualche busta:

— Sono lettere per Maria Pasquinelli; ne giungono ogni giorno da ogni parte del mondo. Ve ne leggerei qualcuna, se il tempo non fosse così poco, perchè servirebbero a comprendere che il delitto di Maria Pasquinelli è stato un delitto d'amore, non di odio.

— E Maria Pasquinelli? Scrive?

— Scrive poco. Non tiene un diario, se è questo che voleva chiedermi. Il suo non è uno spirito egocentrico, non si compiace di sè stessa. Non ha desideri. In questi giorni attende serena l'esito della revisione. Considera ormai di aver esaurito il compito della sua vita e di una sola cosa si preoccupa: che il suo gesto giovi a coloro per i quali lo ha compiuto.

Caverna con esplosivi scoperta nel Goriziano

GORIZIA, 9 — In una caverna nei pressi dell'Isonzo, all'altezza della località Sant'Andrea, la Polizia Civile ha scoperto in questi giorni un ingente quantitativo di munizioni abbandonate dai tedeschi e successivamente occultate da individui non ancora identificati. Si tratta di circa 8-10 tonnellate tra granate, bombe anticarro e da mortaio, ancora sistemate nelle loro cassette originali.

Sinora sono state tratte dalla caverna e trasportate in luogo sicuro per il successivo brillamento 180 proiettili d'artiglieria, 10 bombe anticarro e 170 bombe da mortaio. Alcune cassette vuote, rinvenute tra le munizioni, fanno ritenere che gli ignoti occultatori abbiano di già trasportato o nascosto altrove parte degli ordigni. Sulle indagini in corso la Polizia mantiene tuttora il massimo riserbo.

UN LODO ROMITA per i lavoratori agricoli

ROMA, 9 — La vertenza tra l'Associazione agricoltori e la Federterra, i cui rappresentanti avevano demandato al Ministro del Lavoro la soluzione dalle loro richieste, è stata risolta con un lodo arbitrale emesso questa mattina stessa dal Ministro del Lavoro Romita. Secondo tale lodo, che andrà in vigore dal 1.o aprile di quest'anno fino al 31 marzo del prossimo, ai lavoratori agricoli di tutte le categorie, comprese quelle che percepiscono viveri in natura, sarà assegnata un'indennità di contingenza del 92 per cento sul complesso delle retribuzioni.

Questa nuova indennità varierà trimestralmente, secondo le fluttuazioni della scala mobile a cominciare dal 1.o luglio del corrente anno. Agli impiegati residenti in città è stata assegnata una tredicesima mensilità mentre agli obbligati e salariati fissi verrà concessa una gratifica natalizia corrispondente a duecento ore lavorative.

La carriera diplomatica aperta solo per concorso

ROMA, 9 — Il Ministro degli Esteri on. Carlo Sforza ha firmato i decreti di nomina a Ministri plenipotenziari di prima classe per i Ministri Eugenio Reale, attualmente a Berna, e Alfonso Tacoli, attualmente a Praga. E' stato nominato Ambasciatore Renato Prunas, che era Ministro di prima classe con funzioni di Ambasciatore ad Ankara. L'Ambasciatore Mario Indelli è stato messo a riposo.

Il Ministro ha anche deciso che la carriera diplomatica e consolare non sarà aperta se non in seguito a regolari concorsi.

Esami di radiotelegrafisti

ROMA, 9 — Il Ministero delle Telecomunicazioni ha reso noto che le prove scritte per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista di bordo, saranno tenute dopo il 15 settembre nelle sedi di Milano, Messina, La Spezia e Trieste.

L'articolo 31 sul diritto dei cittadini al lavoro

Il concetto pianificatore respinto dall'Assemblea

244 "no„ e 174 "sì„ per l'emendamento comunista

ROMA, 9 — Otto ore e mezzo di discussione oggi alla Costituente, la quale con un balzo prodigioso ha approvato in mattinata gli ultimi undici articoli riguardanti la cinematografia.

Negli articoli approvati è stabilito tra l'altro che le sale cinematografiche ogni trimestre dovranno proiettare film italiani per almeno venti giorni, cinque di più di quanto prevedeva il progetto. L'art. 8 stabilisce poi che il programma di ciascuno spettacolo dovrà comprendere la proiezione di almeno un film a corto metraggio, sia esso documentario o di attualità. All'inizio del pomeriggio si è proceduto alla votazione che ha dato 265 voti favorevoli al progetto e soltanto trenta contrari.

Pajetta attenua

Ripresa la discussione sull'emendamento aggiuntivo all'art. 31, l'on. PAJETTA, comunista, dopo essersi meravigliato che una parte della stampa abbia accusato i comunisti di voler introdurre quasi di soppiatto nella Costituzione il sistema economico dello Stato totalitario, ha detto che intendeva portare alcune modifiche al suo emendamento, che veniva così formulato: «Allo scopo di garantire il diritto al lavoro di tutti i cittadini, lo Stato interverrà per coordinare e orientare (anzichè «dirigere», come proposto ieri) l'attività produttiva secondo un piano che assicuri il massimo di utilità sociale (anzichè «il massimo rendimento per la collettività»)».

Il Presidente TERRACINI ha lasciato che nelle dichiarazioni di voto tutti gli oratori largheggiassero nel tempo, in modo che la questione fosse ben approfondita, cosicchè quasi tutta la seduta ne è stata occupata.

L'on. EINAUDI, liberale, dichiara di non poter accettare l'emendamento: esso può appagare soltanto i teorici, perchè è utopistico. I piani economici, conclude il Governatore della Banca d'Italia, fatti dall'alto sono antichi quanto il mondo, ma la storia dimostra che furono benefici solo quelli nell'ambito dei quali potè liberamente svolgersi l'iniziativa privata.

D'avviso contrario è l'on. FOA', del partito d'azione, il quale afferma che mai come oggi è apparso necessario l'intervento dello Stato nell'economia.

Anche CORBINO, liberale, è contrario, e così pure TAVIANI, democristiano, il quale asserisce che l'emendamento riflette la concezione comunista dell'economia, concezione che sacrifica i diritti della personalità. Tutto ciò non significa avversione a qualsiasi piano, ma avversione al piano contemplato dall'economia comunista.

GIANNINI per i qualunquisti dichiara di essere contrario: «Io non sopporto lo Stato pianificatore. Io non ho fiducia nello Stato commerciante, nello Stato industriale; io vorrei che lo Stato non vendesse neppure le sigarette, perchè le compriamo alla borsa nera, che è una cosa più seria dei Monopoli di Stato».

L'on. D'ARAGONA, del partito socialista dei lavoratori italiani, è invece favorevole all'emendamento, mettendo in luce che l'economia moderna si va orientando verso la pianificazione: «Saremmo oggi in migliori condizioni se avessimo fino da due anni or sono preparato e attivato un vasto piano economico. L'interesse della collettività può essere interpretato solo dallo Stato. Ecco perchè è fallita l'economia liberale, dopo aver provocato le ultime due guerre mondiali».

L'on. PARRI, repubblicano, è invece contrario alla pianificazione generale. L'on. LABRIOLA, indipendente, dichiara di astenersi dal voto non perchè contrario alla pianificazione ma perchè in tal caso essa significherebbe burocratizzazione.

L'emendamento, messo ai voti, è stato respinto con 244 voti contrari e 174 favorevoli.

Gli onorevoli NITTI e CORTESE hanno proposto l'abolizione dell'ultimo comma dell'art. 31 che diceva: «L'adempimento di questo dovere (cioè di lavorare) è condizione per l'esercizio dei diritti politici». Alla fine dello scrutinio segreto il Presidente TERRACINI, alle 21 circa, ha comunicato i risultati: si sono dichiarati favorevoli alla soppressione 235, contrari 120.

Un fatto nuovo

Lo schieramento dei partiti è in piena evoluzione, il che significa che in questo campo sono possibili sorprese: nella seduta di oggi alla Costituente per la prima volta c'è stato da registrare un raggruppamento di partiti che hanno formato un forte centro quando c'è stata la votazione per l'emendamento Pajetta che tendeva a considerare l'uomo solo in funzione della sua capacità produttiva secondo un concetto prettamente classista e marxista: hanno votato contro democristiani e repubblicani, i quali ultimi hanno seguito finora un atteggiamento filo-sinistro. E questo rappresenta il fatto nuovo della giornata, che potrebbe avere ripercussioni nelle prossime vicende politiche.

VERSO L'ALLARGAMENTO DEL GOVERNO

Nuovi contatti di De Gasperi con gli esponenti politici

ROMA, 9 — La cronaca registra anche oggi numerosi colloqui del Presidente del Consiglio con esponenti dei partiti. Nel pomeriggio l'on. De Gasperi si è incontrato con l'on. Nitti, col quale ha parlato a lungo della situazione economico-finanziaria. Successivamente De Gasperi ha ricevuto il Vicepresidente dell'Assemblea costituente Tupini e l'ex Ministro Bracci.

Nella mattinata il Presidente del Consiglio era ricevuto a Palazzo Giustiniani dal Capo dello Stato. Successivamente, il Presidente del Consiglio ha ricevuto il segretario del partito d'azione on. Riccardo Lombardi. Il colloquio, durato circa un'ora, è stato dedicato all'esame della situazione finanziaria. L'on. De Gasperi ha quindi avuto un colloquio con il segretario del P.S.I., on. Basso, e con il Ministro Cacciatore.

L'ex Ministro delle Finanze, on. Scoccimarro, interrogato dai giornalisti a Montecitorio ha dichiarato che «i comunisti sono contrari ad una crisi governativa, che aggraverebbe la situazione del Paese». Egli ha aggiunto «di non ritenere possibile nè utile la formazione di un nuovo Gabinetto con l'esclusione dei comunisti. D'altra parte non sembra che i colloqui in corso tendano a ciò».

Nello stesso senso si è espresso il segretario del P.S.I., on. Basso, il quale ha sottolineato «che il problema consiste in un organico ed efficiente funzionamento della compagine governativa e che si tratta di applicare il programma già concordato».

Al termine dei suoi colloqui antimeridiani, l'on. De Gasperi avvicinato dai giornalisti e richiesto di fare il punto della situazione, si è schermito dicendo che nella crisi passata egli accedeva volentieri a questo desiderio: «Ma allora la crisi c'era; adesso non c'è».

I tredici aspiranti ai premi della Lotteria Italia

NAPOLI, 9 — Al Teatro San Carlo ha avuto luogo la estrazione dei numeri della Lotteria Italia. Ecco i primi 13 biglietti che saranno abbinati ai cavalli iscritti al Gran Premio Lotteria Italia che si correrà domani il corrente all'Ippodromo di Agnano: Serie U n. 0064586, venduto a Bari; AU 0039729, non risulta il nome del vincitore; O-0082760, venduto a Barra di Napoli; Q-0067155, non risulta il nome del vincitore: U-0043691, venduto a Milano; AM-0021402, venduto a Napoli; AB-0070715, venduto a Chieri; D-0014406, venduto a Bergamo; G-0009767, venduto a San Giorgio del Sarno; AV-0068231, venduto a Vicenza; S-0060917, venduto a Barcellona; O-0082866, venduto a Portici (Napoli); AE-0009566, venduto a Bolzano.

VITTORIO MUSSOLINI SI E' LASCIATO CRESCERE LA BARBETTA PER MEGLIO NASCONDERE LA PROPRIA IDENTITA' A BORDO DEL PIROSCAFO SU CUI S'IMBARCO' CLANDESTINAMENTE PER L'ARGENTINA: ORA SPERA DI POTER RIMANERE NELLA REPUBBLICA SUDAMERICANA E CERCA UN POSTO IN UNA «FACIENDA». ECCOLO FOTOGRAFATO DURANTE L'INTERVISTA CONCESSA AL DIRETTORE DEL SETTIMANALE «SABATO», IL SUO AMICO ARGENTINO PONCIO GADOY, CHE LO OSPITA A BUENOS AIRES. DELL'INTERVISTA ABBIAMO RIFERITO NEI GIORNI SCORSI I PUNTI SALIENTI. LA FOTOGRAFIA E' STATA TRASMESSA IN EUROPA PER RADIO DALL'«ASSOCIATED PRESS»

Togliatti dà querela al "Tempo„ e al "Time„

ROMA, 9 — Il leader comunista on. Togliatti ha dato querela al quotidiano «Tempo» di Roma e alla rivista «Time». Secondo la nota rivista americana, ripresa dal quotidiano romano, Togliatti «cinque anni dopo l'avvento al potere di Mussolini nel 1926 riparò in Francia e nello stesso tempo da Mosca giunse l'ordine tassativo di liquidare i socialisti italiani, pur avendo questi arrischiato la propria vita combattendo contro i fascisti, in quanto sabotavano la rivoluzione mondiale. Bisognava perciò consegnare alla polizia fascista gli elenchi segreti dei capi socialisti».

«Togliatti — continua il Time» — si consultò con Ignazio Silone, ma questo si rifiutò di obbedire ed abbandonò il partito comunista. Togliatti invece — sempre secondo quanto scrive la rivista americana — si inchinò agli ordini di Mosca e consegnò gli elenchi alla polizia fascista. Dopo questa prova Togliatti salì rapidamente nella gerarchia internazionale ed uno dei suoi amici afferma che egli è uno dei pochi comunisti occidentali che possano veramente vantarsi della fiducia e dell'amicizia personale di Stalin».

Particolare strano è che l'«Unità», organo del partito comunista italiano, non pubblica la notizia della querela non si sa se essa sia stata data con facoltà di prova.

...dimissioni di Bonocore ...inte dalla Giunta di Napoli

...POLI, 9 — Questa sera si è ...ato il Consiglio comunale per pro... alla elezione del nuovo sindaco ...a Giunta. La prima votazione ha ...to le dimissioni del sindaco ...re che rimane confermato nel...ca. Si è proceduto quindi alla ...ne per le elezioni della nuova ...che è risultata costituita da e... appartenenti ai partiti libera... qualunquista e monarchico. Il bloc... popolare e la democrazia cristiana astenuti.

IL GRAVE DOPOGUERRA EUROPEO

Germania senza pane

Le truppe costringeranno i contadini all'ammasso - Una donna sindaco di Berlino - Miseria e sciopero generale ad Amburgo contro le "razioni di Belsen„

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

BERLINO, 9 — *L'accantonamento della soluzione politica del problema della Germania deciso a Mosca, ha acuito in modo allarmante la già grave situazione delle popolazioni tedesche nelle varie zone di occupazione specialmente per quanto riguarda il lavoro e l'alimentazione. Assai sintomatica appare quindi, sotto questo rapporto, la dichiarazione del Gen. Clay secondo la quale, ove necessario, reparti di truppa verranno impiegati per ottenere il conferimento all'ammasso di generi alimentari da parte dei contadini tedeschi.*

La penuria di cereali, che richiede una continua immissione da parte dell'UNNRA e dei Governi alleati, è talmente grave che si prevede un ulteriore peggioramento della situazione alimentare nei prossimi mesi precedenti il raccolto. D'altra parte, quello che una volta era il granaio della Germania, e cioè la Slesia, con la sua definitiva assegnazione alla Polonia segna un duro colpo per i rifornimenti tedeschi, mentre il continuo esodo delle popolazioni espulse dal Governo polacco aumenta incessantemente le difficoltà logistiche del Paese, nelle zone dove i profughi si riversano.

Di questo stato di cose quanto mai preoccupante, e che suscita un non meno preoccupante malcontento in ogni strato della popolazione, si renderà personalmente conto il nuovo Ministro britannico per l'amministrazione della Germania, Lord Bakenham, il quale è giunto oggi a Düsseldorf e ripartirà questa sera stessa per Berlino dopo aver conferito con funzionari britannici e tedeschi. Nella capitale germanica è stata intanto accolta con una certa sorpresa la nomina, da parte del Consiglio comunale, della sessantenne Luise Schroeder a facente funzioni di sindaco, dopo le dimissioni del sindaco Ostrowski. Tali dimissioni hanno tuttora uno strascico politico tra le Potenze occidentali e la Russia, poichè quest'ultima intende che anche le dimissioni, come già l'elezione di Ostrowski, siano accolte all'unanimità: l'ex sindaco infatti era ultimamente sostenuto dal partito di unità socialista, risultante dalla fusione dei comunisti con l'ala sinistra dei democratici, e patrocinato dai sovietici.

Ma dove la gravità della situazione generale si fa maggiormente sentire, prendendo aspetti concreti, è ad Amburgo dove è stato proclamato lo sciopero generale seguito, per solidarietà ed eguali necessità, dai lavoratori di Hannover. Le manifestazioni procedono disciplinate e sebbene le truppe britanniche abbiano avuto l'ordine di tenersi lontane dal centro della città, non si prevedono incidenti. Migliaia di uomini sfilano con cartelli chiedenti «pane» e una folla di sessantamila persone ha ascoltato la parola di Kummerness, presidente dell'organizzazione sindacale della città. Kummerness, a nome dei lavoratori che protestano contro le «razioni di Belsen» ha chiesto che Amburgo e la Ruhr siano dichiarate località in stato di bisogno e che la raccolta e distribuzione dei viveri siano assunte direttamente dai sindacati.

Questo carattere di precarietà, non disgiunto da diffuse aspirazioni sociali, sembra aver ispirato anche l'ordinanza di imminente pubblicazione nella zona britannica e annunziata dal Commissario Regionale per lo Schleswig Holstein, Maresciallo Champion de Crespugny. L'ordinanza sarà letta in occasione dell'apertura del nuovo parlamento dello Schleswig Holstein e sarà ispirata al principio che nelle grandi proprietà ha peso anche il fattore politico oltre che quello economico e che perciò debba essere impedito l'accentramento di troppa terra nelle mani di pochi.

Infine da Norimberga si apprende che oggi si è iniziato il processo a dodici generali tedeschi accusati di avere commesso delitti di guerra in Grecia, in Jugoslavia, in Albania e in Norvegia. Tra essi vi è il gen. List.

L. M.

Vivace incidente al processo Carretta

ROMA, 9 — Questa mattina si è ripreso il processo per l'uccisione del dott. Donato Carretta. Ha deposto come teste la vedova del Carretta, Venanda Mascis.

Un vivace incidente si è verificato allorchè la Mascis dichiarava che suo marito aveva aiutato molta gente, tra cui financo l'on. Pesenti. A Roma — ella ha detto — Carretta si è adoperato molto per i detenuti politici. Alcuni di questi furono rimessi in libertà mediante falsi ordini di scarcerazione: fu così che furono liberati anche Saragat e Pertini.

Questa dichiarazione ha suscitato una violenta reazione da parte del difensore, che affermava essere state quelle scarcerazioni del tutto e affatto casuali. La vedova replicava violentemente, tanto che il Presidente sospendeva per qualche minuto l'udienza.

Una donna tagliata a pezzi Piena confessione di un gondoliere assassino

VENEZIA, 9 — In seguito al ritrovamento avvenuto ieri, nelle acque della laguna, del baule contenente la salma straziata della bellunese Linda Cimetta, il gondoliere Luigi Sardi ha confessato di essere l'assassino.

Il Sardi, davanti alle fotografie del cadavere mutilato, ha avuto un collasso ed ha confessato di aver colpito la donna più volte alla nuca con una accetta, dopo averla attirata nella casa di tale Tema col pretesto di un'affare.

Il cadavere rimase occultato nella casa del Tema, col quale il Sardi aveva ideato il piano omicida. Il Tema, il giorno successivo, segava il cadavere all'altezza delle anche. La salma fu poi costretta nel baule e la tragica bara affondata nella laguna.

Arsa viva nel sonno

Per un incendio sviluppatosi improvvisamente in una casa colonica nei pressi di Cortona, una bambina, colta nel sonno dalle fiamme, è rimasta arsa viva nel suo letto. I genitori accorsi troppo tardi hanno assistito impotenti alla morte della piccola, avvenuta fra atroci sofferenze.

PARATA A BELGRADO

Alla presenza di Tito, dell'Ambasciatore britannico e di altri membri del corpo diplomatico, ha avuto luogo ieri in Belgrado una grande parata militare, con la partecipazione di tutte le forze armate della Repubblica jugoslava.

UNA SMENTITA

Le voci raccolte nei giorni scorsi circa l'inizio di trattative per la ripresa di rapporti fra la Santa Sede e il Governo polacco, sono state smentite negli ambienti vaticani.

CONCORSI MUSICALI

Per incoraggiare l'attività dei musicisti italiani, il Ministero della pubblica istruzione ha bandito dei concorsi a premio per composizioni musicali. Il bando è stato pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» n. 96 del 26 aprile 1947.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Buona parte del listino è stata investita da una fase di cedenza, talchè fra il 7 di maggio e ieri moltissimi titoli hanno perduto i vantaggi delle due ultime settimane, scendendo anche sotto il limite di fine aprile. La debolezza non ha toccato che qualcuno dei titoli cardine. Esaminando il listino troviamo l'aumento delle Generali (45300, + 1300), la quasi totale cedenza del tessile, nel quale si salvano solo le Viscosa, salite da 23000 a 25300, (da notare le Fibre da 4150 a 4050, le perdite delle Cucirini di 1800 punti, chiuse a 18400, i 1075 punti di ribasso delle Gavardo, chiuse a 8400); il comparto metallurgico-minerario denota debolezza notevole nelle Magona (4100, — 400), nelle Metalli (3800, — 400) e nelle Amiata (6000, — 600); mentre aumentano di 30 le Catini (2750) e di 750 unità le Siele (9950). Debole il meccanico con unici aumenti nelle Isotta (1295, + 195), e nelle Reggiane; invariate le Fiat a 3350. In generale cedenza l'elettrico, nel quale si salvano le Sade (2960, + 180), le Cieli e le Dinamo (4600, + 400), mentre scalano le Edison da 5530 a 5470 e rimangono invariate le Sip a 2400 e le Vizzola a 12900. Altre quotazioni: Anic da 2630 a 2800 ricercate, le Italgas che figurano al nuovo corso di 115 optate, le Rumianca a 845 (— 5), le Pirelli a 5800 (+ 200), le Pirelli e C. a 7120 (+ 120). Aumento nel Prestito Ricostr.: 82 contanti, 82.30 f. m.

BORSA DI TRIESTE

	7	9
Generali	47900	44700
Assic.	8650	8650
Infort.	41700	39800
RAS	68500	64000
CRDA	1350	1200
Terni	2400	2305
Ferr. Mer.	21600	19800

Invariati gli altri.

BORSA DELLE VALUTE

Leggera distensione nei cambi esportazione con flessione su tutto il listino. A Milano la sterlina scende da 3370 a 3355, il dollaro da 864 a 851, lo svizzero da 230 a 225.

Ecco i corsi dell'oro libero:

	Trieste	Milano
sterlina	10400 — 10500	10600 — 10700
marengo	7300 — 7400	7300 — 7400
unitaria	2250 — 2300	2350 — 2400
dollaro	780 — 800	790 — 810
fr. fr.	310 — 320	330 — 340
fr.sv.	218 — 220	224 — 228
dinaro	240	—

DOPOBORSA

A Milano e Roma: Prezzi stazionari. Richieste Anic e Catini. La situazione di incertezza è continuata anche dopo i listini.

CRONACA DELLA CITTA'

SEDUTA AL CONSIGLIO DI ZONA

ASSEGNAZIONI DI MATERIE PRIME E LICENZE PER SCAMBI CON L'ESTERO

Formale richiesta al G.M.A. per la pubblicazione settimanale degli elenchi delle merci e dei nominativi dei beneficiari

Riunione priva di spunti polemici e di animate discussioni, quella tenuta ieri dal Consiglio di Zona, sotto la presidenza dell'avv. Tromba, in sostituzione dell'ing. Gandusio, assente. Dopo uno scambio di saluti augurali tra il presidente ed il nuovo consigliere dott. Giuseppe Viotti, su mozione d'ordine del cons. Gentilli, ritorna in discussione la complessa questione universitaria. Il dott. Palutan, vicepresidente di Zona, comunica di aver personalmente sollecitato il col. Gardner in proposito, ottenendo l'assicurazione che in uno dei primi giorni della prossima settimana il col. Bowman si consulterà con il Consiglio di Zona.

LA GASLINI E LE COOPERATIVE

Tra le lettere che l'avv. Tromba legge ai consiglieri, vanno ricordate per la loro importanza una richiesta dell'Unione Italiana Ciechi, tendente ad ottenere l'estensione alla Zona A del decreto italiano, che stabilisce la concessione di una pensione civile a tutti gli infelici privi della vista, ed una lettera del Comitato di fabbrica della «Gaslini», nella quale si invita il Consiglio ad interporre il proprio interessamento, al fine di garantire: a) la ricostruzione dello stabilimento e la ripresa della produzione; b) la socializzazione dell'azienda promessa dal proprietario; c) la regolazione del cottimo. Su proposta dei consiglieri Bracci e Pincherle, i quali rilevano la urgenza di una ripresa della locale produzione di grassi, viene deciso che la questione prospettata dal Comitato di fabbrica della «Gaslini» passi all'esame del Consiglio.

Numerose delibere comunali vengono poi illustrate dall'avv. Gasser e dal dott. Piccoli della commissione legale-amministrativa. Da notare particolarmente la richiesta di intervento nella causa con le Cooperative Operaie, presentata dal Comune, che si è visto escludere, unitamente alla Provincia ed alla Banca del Lavoro, da ogni ingerenza nell'ente in seguito all'abrogazione della legge 24 ottobre 1935. Viene approvato pure, relatore il dott. Piccoli, il rinnovo di affittanza per 9 anni dei chioschi concessi alle Cooperative Operaie in Piazza Ponte Rosso. Il Comune di S. Dorligo vedrà tra breve riattivate le proprie linee telefoniche, previa corresponsione alla Telve di un contributo complessivo di lire 90.000. Anche il posto telefonico pubblico di Muggia sarà in breve riallacciato.

La sig.na Monti, per la commissione scolastica, riferisce poi sulla dotazione comunale al museo Revoltella sull'acquisto di apparecchi scientifici per il gabinetto di costruzioni dell'Istituto Tecnico e in merito al mantenimento del servizio di guardia presso l'Ospedale psichiatrico. Dopo l'approvazione delle relative delibere, la signorina Monti si sofferma più lungamente sull'alta funzione sociale che tra pochi giorni la ricostituita scuola all'aperto di Cologna sarà chiamata a svolgere. Un centinaio di bambini predisposti alla tubercolosi, prescelti in base a visita medica dal prof. Semizzi, direttore del Consorzio antitubercolare, potranno in tal modo irrobustirsi in una sana vita all'aperto, senza pregiudizio per gli studi, grazie all'istruzione loro impartita da maestri specializzati, messi a disposizione dalla Sovraintendenza. Il Consiglio di zona approva la delibera provinciale, che contempla per la realizzazione di tale iniziativa umanitaria la spesa di lire 1.200.000 per la gestione del secondo semestre 1947.

Al capitolo «varie» il dott. Palutan, dopo aver consegnato l'abbozzo dell'Ordine 373, che istituisce l'Ente comunale di consumo, dà lettura della risposta a lui inviata dalla direzione dei Crda, in merito ai licenziamenti avvenuti presso il cantiere S. Rocco. Dietro invito del cons. Mislej, il quale rileva che l'applicazione della percentuale di licenziamento ammessa deve avvenire, contrariamente all'avviso della direzione, in forma discriminata, in rapporto cioè ad ogni singolo cantiere, si stabilisce che il dott. Palutan replicherà, sostenendo questa tesi, che è anche quella dell'organizzazione sindacale. Il cons. Gerosa raccomanda la ripresa in esame di una mozione votata parecchio tempo fa dal Consiglio, ma rimasta senza seguito, circa il ricupero delle navi affondate nel porto.

LA MOZIONE PINCHERLE

A conclusione della riunione, il dott. Pincherle presenta la seguente mozione, firmata da 15 consiglieri:

«Il Consiglio di Zona, rilevata la necessità che ogni cittadino possa esercitare un controllo sul modo in cui i competenti uffici procedono alla concessione di licenze di importazione ed esportazione e all'assegnazione di materie prime — e cioè ad evitare anche che abbiano sempre maggior credito le voci di irregolarità che verrebbero commesse in tale campo — chiede al G. M. A. che, anche nell'interesse dei funzionari onesti e dei commercianti ed industriali non corruttori, in conformità al voto espresso nel secondo convegno del Commercio Estero, tenutosi recentemente a Milano, esso voglia disporre che ogni assegnazione di materie prime (quali ad esempio carbone, carburanti, olio, cemento ecc.) come ogni licenza di esportazione e importazione, venga settimanalmente pubblicata con i nominativi dei beneficiari, le qualità e quantità dei contingenti, il loro valore e l'uso cui sono destinati; e che del pari sia reso settimanalmente di pubblica ragione l'ammontare delle materie da consegnare, importare ed esportare, nonchè le giacenze nei magazzini di produzione».

Altre due Liberty al Lloyd Triestino

Si apprende che dopo l'ultima assegnazione di sei Liberty al Lloyd Triestino, è in corso la consegna alla medesima società di altre tre Liberty. Per due di queste, e cioè la «Cornelius Vanderbilt» e la «Simon Bargerger», è già stato firmato il contratto d'acquisto.

Provvedimento per lo sblocco dei licenziamenti. Con ordine n. 375 del G.M.A. la validità dei provvedimenti sullo sblocco dei licenziamenti viene prorogata al 30 giugno 1947 compreso.

La morte del prof. Moro

Sarà appresa con largo compianto in tutta la regione la notizia della morte del prof. dott. Roberto Moro, che da oltre un ventennio dirigeva il Sanatorio Pettiti di Roreto di Ancarano ed era uno dei più valenti tisiatri. Al grande istituto spedaliero, divenuto in un secondo tempo emanazione della Previdenza Sociale, egli aveva profuso i tesori del suo sapere, la sua energia creativa e un appassionato amore di scienziato e di uomo. Sotto la sua direzione, il sanatorio aveva preso un eccezionale sviluppo, arricchendosi di padiglioni e di attrezzature tecniche, sì da diventare uno dei nostri più efficienti presidii della lotta antitubercolare. Egli era anche amato per le alte doti di cuore, e certo migliaia di malati di Trieste e dell'Istria rimpiangeranno oggi la sua dipartita. Ieri pomeriggio ebbero luogo i funerali e il direttore degli Ospedali Riuniti prof. Lapenna tessè l'estremo elogio dello scomparso. Prima della tumulazione, a S. Anna, un istriano parlò a nome della città di Capodistria, cui il prof. Moro era particolarmente affezionato. Alla vedova e agli altri congiunti, le nostre condoglianze.

E' stato rimosso il recinto di filo spinato che trovavasi lungo la banchina compresa tra la Stazione Marittima ed il molo Audace.

La Gazzetta del G.M.A. E' uscito il fascicolo n. 15 bis della Gazzetta del G.M.A. La pubblicazione è in vendita presso la Prefettura, stanza 60.

Delinquenti a passeggio

Il Pertot visto a S. Giusto e il Mercandel a S. Dorligo

Per una notte intera la «Volante» ha dato la caccia a Danilo Pertot, ma purtroppo senza alcun risultato. Il bandito era stato visto per la prima volta verso le 19 di giovedì nei pressi del Castello di San Giusto da un ex agente, che non ha mancato di segnalare la sua presenza in città alla Centrale di Polizia. Mentre il Pertot continua ad essere uccel di bosco, la P. C. sta dando la caccia ad un altro bandito della stessa fama: Luciano Mercandel. Ieri nel pomeriggio, il fantomatico malvivente è stato visto diverse volte nei pressi di San Dorligo della Valle. Una camionetta della P. C., non appena avuto segnalazione della sua presenza, si è portata sul posto con diversi agenti, che hanno battuto fino a tarda notte le campagne circostanti per trovarlo. Il Mercandel però, fiutato il pericolo, è riuscito un'altra volta a rifugiarsi nella vicina zona B.

Due investimenti d'auto

In via Cologna la ventisettenne Evelina Bruni, abitante in via Ginnastica 15, è stata atterrata da un'automobile civile. Ha riportato la frattura della gamba destra. Nei pressi di Roiano, il quarantaseienne Guglielmo Jannacchione, abitante in via Moreri 10, è stato investito da un automezzo; se l'è cavata con alcune contusioni. Entrambi sono stati accolti all'Ospedale.

Un soldato ucciso mentre ruba una jeep

Ieri sera, verso le 21, mentre due soldati americani stavano bevendo birra in una trattoria di Sesana, un soldato scozzese, avvicinatosi alla jeep che essi avevano lasciato incustodita all'ingresso del locale, riusciva a metterla in moto e imboccare a velocità folle la strada per Trieste. Immediatamente il furto venne segnalato a tutti i posti di blocco e poco dopo, soldati americani e guardie della P. C. intimavano l'alt all'automezzo che stava per oltrepassare il posto di blocco di Villa Opicina. Il soldato non volle sentire l'intimazione e anzichè arrestarsi accelerò la corsa. Gli americani allora aprirono il fuoco e una ventina di colpi vennero sparati contro la macchina. Nei pressi dell'Obelisco, ove la strada è in riparazione, la jeep si incastrò in una buca e il soldato, nell'urto improvviso, venne sbalzato dal volante nella sottostante scarpata, ove lo raggiunsero ancora due colpi d'arma da fuoco, che lo freddarono.

Il bellissimo e la gobbina

Quando cala la notte, la squadra del buoncostume inizia le sue battute lungo le vie del vizio. E' una pesca, al solito, malinconica, sempre uguale, monotona. Ma qualche volta s'infila nella rete, come in quella dei pescatori, l'esemplare raro, curioso. L'altra notte, ad esempio, sono state rastrellate diciotto donne e un uom.o. Un uomo? Forse non è esatto. E' stato arrestato mentre s'accompagnava a una donna di facili costumi, la quale, mentre fingeva di fare coppia con lui — un giovane sui venticinque anni, bellissimo — pescava per sè e per lui. Non sono necessarie altre parole per illustrare il caso. Poi gli agenti si sono imbattuti in una gobbina sui cinquant'anni, orrenda. Costei aveva impiantato il suo... esercizio in una zona d'ombra sotto il Bastione fiorito, a San Giusto. E distraeva i soldati di passaggio. Ha detto agli agenti: «Qui avevo la musica e tutto il resto gratis». Il medico che l'ha visitata ha detto di non aver mai incontrato un mostro simile. Miserie della vita, di questi tempi bastardi.

Sveltito il servizio tranviario

Il nuovo orario delle partenze dai capolinea

La Direzione del Servizio Tranvie dell'Acegat comunica:

Con domenica 11 maggio, essendosi provveduto alla sostituzione dei principali cavi dell'alimentazione tranviaria, sarà ripristinata su tutte le linee tranviarie la marcia in parallelo delle vetture. Con ciò il servizio, in rapporto al miglioramento della velocità commerciale delle vetture in circolazione, otterrà un notevole sveltimento. Le prime ed ultime partenze dei treni dai rispettivi capilinea avverranno come segue:

Giorni feriali, dal 12 maggio:

Linea 1: Stadio: 5.30, 23.3; Stazione Centrale: 5.59, 23.32;
Linea 2: Boschetto: 5.30, 23.5; Servola: 6, 23.32;
Linea 3: San Giovanni: 7.40½, 23.15½; Campo Marzio: 8.7½, 23.42½;
Linea 5: Piazza Perugino: 6.1, 23.5; Roiano: 6, 23.4;
Linea 6: Piazza Goldoni: 5.34, 23.25; Barcola: 5.56, 23.47;
Linea 7: San Giovanni: 5.55, 23.7; Stazione Centrale: 6.10, 23.22;
Linea 8: S. Teresa: 6, 23; Campo Marzio: 5.59, 23.17;
Linea 9: San Giovanni: 5.45, 22.48; via G. R. Carli: 6.24, 23.27;
Linea 11: Via P. Revoltella: 5.50, 23.2; Piazza Verdi: 5.58, 23.4;
Linea «A»: Portici Chiozza: 6, 23.6; Campo Marzio: 6.16, 23.22;
Linea «B»: San Cilino: 6, 22.51; Piazza Borsa: 6.17, 23.8;
Linea «L»: Portici Chiozza: 6, 23; San Luigi: 6.15, 23.15.

Giorni festivi, dall'11 maggio:

Linea 1: Stadio: 5.30, 23.30; Stazione Centrale: 5.59, 23.59;
Linea 2: Boschetto: 5.30, 23.6; Servola: 5.57, 23.33;
Linea 3: San Giovanni: 5.50½, 23.15½; Campo Marzio: 6.17½, 23.42½;
Linea 5: Piazza Perugino: 6.1, 23.7; Roiano: 6, 23.6;
Linea 6: Piazza Goldoni: 5.34, 23.25; Barcola: 5.54, 23.45;
Linea 7: San Giovanni: 5.55, 23.7; Stazione Centrale: 6.10, 23.22;
Linea 8: S. Teresa: 6, 23.6; Campo Marzio: 5.59, 23.23;
Linea 9: San Giovanni: 5.45, 22.48; Via G. R. Carli: 6.24, 23.27;
Linea 11: Via P. Revoltella: 5.50, 23.2; Piazza Verdi: 5.59, 23.4;
Linea «A»: Portici Chiozza: 6, 23; Campo Marzio: 6.16, 23.16;
Linea «B»: S. Cilino: 6, 23, Piazza Borsa: 6.17, 23.17;
Linea «L»: Portici Chiozza: 6, 23; San Luigi: 6.15, 23.15.

Aumento delle tariffe della Selveg

Il G. M. A. dirama il seguente Ordine N. 362 in virtù del quale la Selveg è autorizzata ad aumentare temporaneamente le sue tariffe.

a) Sulla vendita dell'energia elettrica aumento del 600% rispetto alla tariffa vigente nel 1942. b) Sull'affitto dei contatori, spese di manutenzione ed altre spese addizionali aumento del 400% rispetto alle somme corrisposte nel 1942. Questi aumenti temporanei, che comprendono quelli precedentemente autorizzati, saranno applicati su tutti i conti e fatture emessi dalla Selveg nel semestre dal 1.o maggio 1947 al 31 ottobre 1947. Gli inquilini delle case operaie e popolari che hanno un'installazione elettrica non superiore ai 100 watt sono esonerati dall'aumento di cui all'art. 1 di quest'Ordine.

Spari contro un poliziotto

Ieri l'altro, verso le 1.15 di notte, la guardia della P. C. Ivan Milazzi, dipendente dalla Sottozona di Muggia, mentre si trovava a Corgnale, ove risiede, è stato fatto segno a due colpi d'arma da fuoco, sparati da uno sconosciuto che poi, favorito dall'oscurità, riusciva a dileguarsi. Il Milazzi è rimasto incolume. La Polizia di Corgnale ha iniziato indagini per la identificazione dell'ignoto sparatore.

Furto nel teatro del Ferroviario

Introdottisi mediante chiavi false nella sala della Sezione filodrammatica del Circolo Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto 3, ignoti ladri hanno asportato un amplificatore di corrente, un microfono ed un giradischi, che si trovavano sul palcoscenico, causando un danno di circa 100 mila lire.

ECHI

STASERA INAUGURAZIONE DEL BAR RIO in v. XX Settembre

Stasera alle 19 verrà inaugurato e riaperto completamente rinnovato, l'ex Bar Claudio, in Viale XX Settembre 16. L'elegante locale si chiamerà ora Bar Rio, e diverrà certamente uno dei ritrovi più graditi al pubblico, il quale vi troverà un ambiente oltremodo accogliente e più comodo, grazie al piano dell'architetto Urbano Corva, che ha trovato il modo di ampliare sensibilmente il locale, sfruttandone al massimo lo spazio. Diremo domani più a lungo di questa nuova creazione del Corva, il quale ha espresso in essa il carattere inconfondibile del suo temperamento con interpretazione personalissima dello stile moderno.

PERSONALE DI BERGAGNA ALLA GALLERIA S. GIUSTO

Stasera alle 18 s'inaugura alla Galleria «San Giusto», in Corso, una mostra personale del pittore concittadino Vittorio Bergagna.

LA MOSTRA FINAZZER ALLA GALLERIA AL CORSO

Si chiude domani alla Galleria d'Arte «Al Corso» la mostra personale del pittore concittadino A. Finazzer, che tanto vivo successo ha incontrato nel pubblico dei visitatori.

SPETTACOLI

Le ultime recite della compagnia De Filippo

Questa sera alle 21, l'ultimo grande successo di Peppino De Filippo e Mascaria «Caro nome». Aderendo a numerose richieste pervenute, domani, domenica, due rappresentazioni: nel pomeriggio, alle ore 16.30 «Quelle giornate» di P. De Filippo e Mascaria (253.a replica) e alle ore 21 replica di «Caro nome». Lunedì, serata in onore di Peppino De Filippo e addio della Compagnia.

Il concerto di domani al Ridotto

Domani alle 21, al Circolo della Cultura e delle Arti (Ridotto del Verdi), III concerto del ciclo organizzato da Radio Trieste, con l'orchestra filarmonica triestina diretta dal maestro Virgilio Mortari, e il concorso dei soprani Rosanna Giancola, Tilly Gasperini, e del tenore Vladimiro Lozzi. Verranno eseguite musiche di Monteverdi, Vivaldi, Mortari. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale (soci del Circolo della Cultura e delle Arti, ingresso libero).

Betrone a Radio Trieste

Dai microfoni di Radio Trieste è stata trasmessa ieri sera la commedia in tre atti «Un ispettore in casa Birling» di J. B. Priestely. La commedia, di un soggetto avvincente ed emotivo, ha avuto per ottimi interpreti gli attori della Compagnia di prosa di Radio Trieste, sotto la regia di Giulio Rolli. Collaboratore d'eccezione ed ospite graditissimo è stato il noto attore Annibale Betrone, che, impegnato in una delle parti principali, ne ha reso magistralmente il carattere voluto dall'autore. Accanto al Betrone, Giulio Rolli, Amalia Micheluzzi, Clara Marini, Ugo Amodeo, Emiliano Ferrari e Gina Furlani, hanno contribuito egregiamente al successo della trasmissione.

LO SPORT

Rigamonti sostituirà Parola nell'incontro Italia-Ungheria

ROMA, 9 — Il C. U. Pozzo non si recherà a Glasgow per la partita Inghilterra-Continente, in quanto non potrebbe far ritorno a Torino entro domenica. Per lo stesso motivo il giocatore Parola non lascerà Glasgow domani stesso e domenica contro l'Ungheria il ruolo di centro mediano della squadra italiana sarà ricoperto da Rigamonti del Torino. Saranno così in 10 i giocatori granata nella nazionale: l'undicesimo sarà il juventino Sentimenti IV, portiere.

Convocati a Monza gli hockeisti prescelti per i campionati del mondo

MONZA, 9 — Per domani sono stati convocati nella nostra città gli atleti formanti la squadra italiana di hockey che parteciperanno nella capitale del Portogallo ai campionati del mondo. Tra essi figurano Cergoli della Triestina, Posar e Torre dell'Edera. La squadra italiana partirà domattina alla volta di Lisbona.

Con gli sci a 152 km. all'ora

CERVINIA, 9 — Un'impresa eccezionale ha compiuto il campione di sci Zeno Colò. Sulla pista ripidissima e di fama mondiale di Cervinia, Colò ha percorso il tratto di 100 metri in 2"37/100 alla media fantastica di 152.545 chilometri orari, battendo ogni precedente primato.

Velisti di sette nazioni alle regate di Trieste

Dall'11 al 18 corrente organizzata dallo Yacht Club Adriatico di Trieste dopo una pausa di dieci anni si svolgeranno nel golfo di Trieste le grandi regate veliche internazionali della primavera. Vi prenderanno parte ventuno equipaggi su stelle e 18 su iole olimpioniche battenti bandiera austriaca, francese, inglese, italiana, svizzera, ungherese ed americana.

Oggi Edera - Palmanova

Oggi alle 18 avrà luogo allo Stadio di Valmaura la partita di serie C fra l'Edera e il Palmanova.

Pallacanestro oggi e domani

Il programma della pallacanestro prevede per oggi e domani due importanti partite: oggi alle 20.30 nella palestra di via della Valle la Ginnastica incontra il San Giusto nelle semifinali della serie A. Domani, nella stessa palestra, con inizio alle 16 il campionato femminile mette di fronte la Lega Nazionale e l'A. P. Udine.

Torneo poligrafici. Prima giornata oggi 10 maggio a San Giovanni: ore 18 Smolars-Glessich; ore 19.15 Satim-Moderna.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

NELLE AULE GIUDIZIARIE

CORTE D'ASSISE

Diciott'anni al Cimolino
Una frase insolente del condannato

Ieri alla Corte d'Assise è stato giudicato Edoardo Cimolino che la sera del 4 marzo u. s. uccise in via Pondares Gustavo Baviera. L'imputato ha cercato di spiegare il suo gesto dicendo d'aver agito in uno stato d'incubo. L'unico teste citato dalla difesa, Ignazio Collarich, detenuto perchè deve scontare una condanna per oltraggio, ha dichiarato che il Baviera era individuo pericoloso e che la sera stessa del delitto si era armato di un pezzo di latta con il quale intendeva sfregiare il Cimolino. Il P. G. non ha voluto calcare la mano su queste relitto sociale e ne ha chiesto la condanna a 23 anni di reclusione. Il difensore d'ufficio, Avvocato Iacuzzi, ha definito l'accusato un anormale costretto a vivere ai margini della società. Ha fatto notare le minacce del Baviera, notoriamente pericoloso, che suscitarono nell'imputato uno stato d'incubo, sotto il cui influsso egli uccise per non essere ucciso. Ha chiesto infine l'applicazione di una pena mite. La Corte ha condannato Edoardo Cimolino a 18 anni e 6 mesi di reclusione, alla multa di 2 mila lire, alla assegnazione per 2 anni ad una casa di lavoro, ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Dopo la lettura della sentenza il Presidente ha detto che la Corte non ha voluto applicare una pena più grave, benchè prevista dalla natura del reato. L'imputato ha risposto, con tono insolente, che dalla «legge fascista» non si aspettava una pena minore. Pres.: Minesso, P. G.: Lucci, Cons.: Roatti, Dif.: Jacuzzi, Canc.: Molinari.

CORTE D'APPELLO

Rinviato a nuovo ruolo il processo per le sterline del pescatore

Ieri alla Corte d'Appello è stato discusso il ricorso presentato da Edvino De Plazer, Romeo Gerin ed Emilia Ferluga, già appartenenti alla P. C., condannati dal Tribunale di Trieste, il 26 ottobre 1946, il primo a quattro anni e due mesi di reclusione e gli altri due a tre anni ed otto mesi di reclusione, per aver rubato al pescatore Giuseppe Belle, durante una perquisizione in casa sua, 330 sterline. Il Gerin confessava di aver da solo perpetrato il furto e di essere tuttora in possesso delle 330 sterline, da lui nascoste in casa del fratello, all'insaputa di questi. In seguito alle nuove risultanze il P. G. chiedeva la rinnovazione parziale del dibattimento. Alla richiesta si associavano gli avvocati Turola e Tromba, difensori rispettivamente del De Plazer e del Gerin. L'avvocato Morgera, difensore del Ferluga, chiedeva alla Corte la totale rinnovazione del processo, onde accertare le singole responsabilità. La Corte disponeva la rinnovazione totale del dibattimento, rinviando la causa a nuovo ruolo Pers.: De Franco, P. G.: Battiggi-Stabile.

BREVI CRONACA

Il Magg. E. H. Richardson, Capo dell'Ufficio dei Lavori Pubblici del G.M.A., terrà una conferenza stampa mercoledì 14 nel suo Ufficio situato nel Palazzo del Genio Civile.

Un certificato di stato di famiglia al nome di Ferruccio Stani, abitante in via Porta 130, è stato rinvenuto e depositato alla nostra Segreteria.

E' stata predisposta in questi giorni la revisione di tutti i porto d'armi; le armi e le munizioni ritirate saranno depositate alla Centrale di Polizia fino a controllo definito.

Il C.I.S. della categoria dei portinai. Invita gli amministratori e proprietari di stabili a inviare in via Imbriani 5 ai Sindacati Unici, o in via Duca d'Aosta 12 alla Camera del Lavoro, i nominativi di tutti i portinai e prestaservizi alle loro dipendenze. Tali elenchi compilati in tre copie e vistati, serviranno al C.I.S. di categoria per le operazioni elettorali di fusione.

Due importanti documenti sono stati smarriti ieri, dalle 11.30 alle 16 dal profugo fiumano Antonio Franco nel tratto Sylos - Punto Franco V. E. - via Udine 50 - via - S. Nicolò 13. Il gentile rinvenitore è pregato di riportarli al Sylos di via F. Gioia.

La sala di scrittura situata nell'interno del Palazzo delle Poste è stata riaperta al pubblico.

Un corso per allenatori di soft ball verrà prossimamente organizzato dall'Enal. Iscrizioni in via Mazzini 32.

Corso biennale di scienza dell'assicurazione. Oggi all'Università, ore 17.30, ragioneria (prof. Gino Palutan); ore 18.30, tecnica della riassicurazione (dott. Giulio Gratton).

Circolo A. C.L.I. Toniolo. Lunedì nella sede di via del Ronco 12, alle 20.30, assemblea generale.

LIBRI RICEVUTI

«Rassegna Giuliana di Medicina», fascicolo n. 1 e 2 (gennaio- febbraio 1947), diretta dal prof. Marino Lapenna, editore Floriano Zigiotti. Prezzo lire 300.

«Tecnica italiana». E' uscito in questi giorni a Trieste, nella consueta veste tipografica di lusso, il terzo fascicolo 1946 di «Tecnica italiana».

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Musica e notiziario. 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra. 17: «Casa paterna», 4 atti di Sudermann. 19: Canta Bing Crosby. 19.15: Notiziario medico scientifico. 19.30: Musiche allegre. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21: Cantando al pianoforte. 21.30: Mascagni: «L'Amico Fritz», selezione dell'opera. 22.30: 10 minuti di varietà di Onil Corsini. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 7.30: Musica e notiziario. 11.30: Musica operettistica. 12.45: Notiziario. 13.15: Franck: Variazioni sinfoniche. 14: Rubrica del medico. 17.30: Musica ritmica. 19.45: Notiziario. 20: Dal mondo dell'opera. 21: Musica a richiesta. 21.30: Dalla sala del teatro allegro. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra all'italiana. 17: «Casa paterna» di E. Sudermann. 19.10: Musiche di Verdi. 20.28: Valzer. 21: «Botta e risposta. 22.20: «Chi è di scena?».

Nel numero 6 di

OVEST

Le donne liberali

Inchiesta sull'infanzia abbandonata

Diario del Cancelliere Schusschnigg

Concessionaria per la pubblicità Società per la Pubblicità in Italia (SPI)

STATO CIVILE
dei giorni 8-9 maggio 1947

MORTI: Lin Ermanno, a. 69; Davia in Bonifacio Antonietta, a. 27; Vucetich Stellina, giorni 22; Baracich Lodovico, a. 25; Valenti Cirillo, a. 66; Moro Roberto, a. 54; Rupena Sergio, a. 7; Fabiani Andrea, a. 77.

MATRIMONI TRASCRITTI: Brumfield Charlie, autista mecc. e Viotto Lauretta, casalinga; Campanini Corrado, falegname e Cupez Gioconda, sarta; Panaccioni Mario, meccanico e Birsa Erminia, casalinga; Zuccoli Giuseppe, radiotelegrafista e Visintin Letizia, sarta; Spartano Francesco, impiegato e Messina Fernanda, impiegata; Farrington James, impiegato e Nardi Ceriana, impiegata; Sinigoi Ferruccio, misuratore e Flego Nelda, impiegata; Pagnacco Brenno, orologiaio e Napoli Ludmilla, impiegata; Drozina Giuseppe, falegname e Birsa Pierina, cameriere; Zorzet Aldo, impiegato e Comar Licia, casalinga; Sintich Francesco, marinaio e Pavlovich Andriana, casalinga; Rodriguez Francesco, elettricista e Zega Valeria, casalinga; Anderton Thomas, geometra e Resselli Romana, studentessa; Brancanovic Mario, vice ispett. P. C. e Siderini Paola, casalinga; Leghissa Alfonso, muratore e Ceccato Antonietta, casalinga.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Rigoletto» con Tito Gobbi, Lina Paliughi, Marcella Govani, Mario Filippeschi, Giulio Neri.
SUPERCINEMA. 16: «L'alfabeto dell'amore» con A. Sheridan, Dick Powell. Una movimentata avventura musicale.
FENICE. 16: «Sangue nel sole» con James Cagney. Ultima 21.30.
FILODRAMMATICO. 16, 18, 19.50, 21.45 (Cassa 15.15): Seconda settimana di grande successo: «Gli amanti del sogno» con Jennifer Jones, Josep Cotten.
ITALIA. 15.30: «Le conseguenze di un bacio», Deanna Durbin, Francot Tone.
ALABARDA. 15.30: «Da quando te ne andasti», grandioso, Jennifer Jones.
IMPERO. 16: «Tramonto», un colosso Warner Bros con Bette Davis e George Brent. Settimana Incom 51.
VIALE. 16: «Il sospetto» con Gary Grant e Joan Fontaine.
MASSIMO. 15.30: «Arizona» con Jean Arthur e William Holden.
GARIBALDI. 15.45: «Il giuramento dei forzati», H Bogart, Michele Morgan. Colosso Warner. Seconda visione.
NOVO CINE. 16: «Beau geste» con Gary Cooper, R. Milland. Prima visione.
CINEMA DEL MARE. 15.30: «Il primo libro rosso». Seguono due documentari.
ARMONIA. 15.30: «Capriccio», D. Darrieux e A. Prejean. Nuovo varietà De Rosè.
IDEALE. Nuovo impianto sonoro. Ore 16: «La moglie del generale Ling», drammatico. Segue Topolino. Ultima 21.30. Ultimo giorno. Domani, ore 15.30 il grande film «Nabonga» con B. Crabbe.
ODEON. 15.30: «L'ultima speranza», John Hoy G. Morrison. Stupendo passionale.
SAVONA. 15: Un colosso Warner: «Delitti senza castigo», A. Sheridan.
MARCONI. 15.30: «Uragano», John Hall, Dorothy Lamaur. Il più forte film spaventosamente bello e originale.
RADIO. 15.30: «Non sei mai stata così bella», Fred Astaire e Rita Hayworth.
AZZURRO. 16: «La freccia nel fianco», dal romanzo di L. Zuccoli.
CENTRALE. 15: «Il conte di Montecristo» di A. Dumas con R. Wilm.
VITTORIA. 16: «Un giorno nella vita» con E. Cegani, A. Nazzari e M. Lotti.
ADUA. 15.30: Ultimo giorno di «Messaggio speciale», film di grande successo.
VENEZIA. 15: «Il ladro» e «I tre diavoli».
CARDUCCI. 15.30: «Tarzan alla riscossa» con K. Maynard. Segue Incom.
BELVEDERE. 16: «Allarme a Gibilterra» con E. von Stroheim. Documentario.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «Mia sorella Evelina», Rosalind Russel, B. Aherne.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 22.4, 14. Pressione: 763. 5 in diminuzione.
Oggi: Antonino. v. Il sole sorge 5.41, tramonta 20.22. La luna sorge 1, tramonta 9.2.
Domani: V d. P.; Rogate - Mamerto v. - Gandolfo m.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE
PARTENZE GIORNALIERE COMPRESE LE DOMENICHE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20/21;
GENOVA - Ore 7.15 (Dirett. SEAT), via Mantova;
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
QUADRISETTIMANALI:
FIRENZE-ROMA;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
CORTINA - Martedì, sabato ore 12
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, ven. ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

AUTOPULLMAN «RONDINE» MILANO lunedì ore 20; MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 14. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41 BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

OMNIBUS
IL SETTIMANALE VIVO COMPLETO INFORMATISSIMO
OMNIBUS: IL SETTIMANALE CHE VOLEVI TU

† La mattina del 7 maggio è deceduto, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione

Armando Allegranti
MUTILATO DI GUERRA
DECORATO AL VALOR MILITARE

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a tutti coloro che lo amarono e stimarono, la moglie IDA ZECCHI, la MAMMA (assente), i figli LUISA col marito MAX JANNITTI, GIUSEPPE, ENZO con la fidanzata GINA DONATI e LUCIANO, la sorella BIANCA ed i parenti tutti.

Nell'impossibilità di esternare personalmente la loro riconoscenza, le famiglie ringraziano con questo mezzo tutte le gentili persone che hanno preso viva parte al loro dolore.

Famiglie: ALLEGRANTI e JANNITTI

Trieste, 10 maggio 1947.

Nella dolorosa ricorrenza del I anniversario della morte del loro adorato

Vittorio De Rosa

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato dolore agli amici.
Una S. Messa in suffragio della sua buona anima verrà celebrata oggi 10 corr. alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 10 maggio 1947.

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

FISARMONICA perfetta Galanti piuma 120 bassi vend. Ricci 3-III, destra.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 5
GIOVANE donna bella presenza offresi per governo casa a persona sola. Caccia 11-V, Masetti. 61871 A
PRESTASERVIZI capace, per tutto il giorno, offresi. Toti 23. 50033 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
LAVANDAIA offresi domicilio. Via del Bosco 21, corte Gergic. 49930 A
RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, offresi piccola famiglia. Pasquale Revoltella 40, presso Rasent. 49985 A
RAGAZZA onesta offresi lavori domestici cambio stanzino. Tel. 65-27. 50063 B

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 6
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5
CAPO segheria offresi. Cass. 25450 C UPI.
DISTINTA, perfetto tedesco, francese, occuperebbesi bambino compagnia signora, ore da combinarsi. Cass. 25464 C UPI.
PITTORE appartamenti stanze cucine singole mobili offresi. Madonnina 13, port.
PRATICANTE praticissimo lavori ufficio offresi. Cass. 25461 C, UPI.
SIGNORA giovane con bambino offresi governo casa pers. sola. Cass. 25451 C UPI
TECNICO organizzatore costruzioni navali e meccaniche, corrispondente lingue estere, macchinista patentato, introdotto industrie giuliane, assume incarichi. Cass. 25470 C. UPI. 25470 C

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12
AIUTO commessa cerca calzaturificio. Indirizzo UPI 61866 D.
GIOVANI e signorine facile lavoro redditizio guadagno immediato, cercansi. Via Grega 15-I. 50039 D
IMPORTANTE industria cerca perfetti posatori per pavimenti xilolite (legno pietrificato). Scrivere Cass. 495 SPI, Bolzano. 5487 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Corso Garibaldi 6, III, presentarsi lunedì. 49999 D
LAVORANTE e apprendista sarte uomo, buonissima paga, cerc. Crispi 32-II, Brusemini. 50007 D
SCIENZIATO cerca signorina istruita, bella presenza, per casa e viaggi all'estero. Offerte dettagliate dott. Hruska, Villa Uruska, Gardone Riviera.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano eventuale conoscenza lingue, pratica ufficio, cerc. Cass. 25433 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12
CAMERETTA cerca giovane statale assente giorno, propria biancheria. Bonanno, Galatti 20. 50023 E
STANZA bella cerca distinta signora, con vitto. Cass. 25400 E, UPI.
STANZA vuota cerca vedovo 37-enne, pagando bene. Cass. 24333 E, UPI.
STANZA vuota con comodo cucina anche periferia cercasi. Tel. 93617. 50053 E
STANZA con telefono uso ufficio, cerc. Cass. 25463 E, UPI. 25463 E
VITTO alloggio presso pensione oppure distinta famiglia cerca anziano commerciante piemontese. Scrivere Cassetta 25460 E. UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12
LETTI uno-due affittansi a signorina che lavori, trattamento famigliare. Apiari 4, secondo, destra. 50000 F

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12
BORSETTA dimenticata pianerottolo via Giulia 5, rinvenitore pregato vivamente recapitare documenti indispensabili per svolgere attività professionale nonchè cari insostituibili ricordi, presso negozio Bernardino, S. Lazzaro 10. Trattengasi denaro nonchè borsetta. 50004 H
BORSETTA smarrita l'8 corr. Villa Revoltella. Rinvenitore trattenga denaro più L. 2000 mancia riportando Serges, Gretta di Sopra 292. 50041 H
MANCIA competente chi riporterà sandalo rosso smarrito 6 corr. tratto Fabio Severo 50 al 65. 49942 H
PORTAFOGLIO smarrito tratto chiesa Montuzza e via Commerciale. Onesto rinvenitore portare verso mancia documenti, trattenendosi denaro. Indir. carta identità.
PORTAFOGLI con documenti smarrito porto S. Andrea, pregasi rinvenitore riportarlo Cella Giacomo, via Romagna 190, trattenendo denaro. 50059 H
SPONDINA superiore rimorchio smarrita tratto Torrebianca, corso Cavour, Ghiberti. Onesto rinvenitore telefoni 78-43, Sorci. Mancia adeguata. 50040 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
PORTINERIA con alloggio, camera cucina, scambiasi servizio giornaliero stabile, presso famiglia, offresi. Cass. 25443 I UPI.
QUARTIERE centrale quattro stanze accessori bagno cederebbesi affittanza prelevando mobilio prezzo 700.000. Cassetta 25452 I, UPI. 25452 I
QUARTIERE condominio, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, scambiasi con Aprilia o 1100. Cassetta 25465 I, UPI.
QUARTIERE camera cameretta e cucina scambiasi con 2 camere. Via Battera 7, porta 3. 50060 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12
APPARTAMENTO anche periferia cerca negoziante esule Pola. Rivolgersi negozio casalinghi via Mazzini 53. 50010 L
APPARTAMENTO 3-5 stanze vuoto o semimobiliato, pagando spese, cercasi. Telefonare 91-982. 50069 L
LOCALE uso negozio cerca negoziante di Pola. Rivolgersi negozio casalinghi, via Mazzini 53. 50009 L
LOCALE uso commercio cerc. a Capodistria o Pirano, comprando o affittando, in centro commerciale. Offerte inviate Cassetta 25449 L, UPI.
MAGAZZINO cercasi. Offerte dettagliate Cass. 25447 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12
ANNAFFIATOI due zinco per giardino vend. Valdirivo 8-II, destra. 50049 M
CARROZZELLA fonda ottimo stato vend. Viale XX Settembre 62-II. 50050 M
CUCCIOLI alsaziani vend. Madonnina 17, porta 2. 50011 M
CRESIMA completo elegante bambina 9-10 anni vend. Viale Sonnino 57, neg. ricami.
DAMASCO verde m. 16.50 vend. occas. Telefonare 32632. 50038 M
DISCHI assortimento ballabili canzoni opere, lire 50; radio Unda 8 valvole lire 10.000, vend. Valdirivo 2, pt., destra.
GHIACCIAIA Safa moderna, nuova laccata bianco, uso famiglia o locale, prezzo conveniente, vend. Contrada del Corso 24, porta 12, ore 9-10 o 12-13. 50022 M
FISARMONICA Scandalli 60 bassi vend. 20.000. Via Caterina 1, porta 10.
LANA purissima, diverse tinte, 570 matassa; fazzoletti, vend. Udine 27, p. 14.
MACCHINE maglieria plissè, solè vend. Via del Rivo 42, negozio. 50553 M
MACCHINE Necchi mobiletti, ricamano, attaccano bottoni, pizzi senza telaio; altre Singer sarto, calzolaio; macchine maglieria Dubied sopragitto, pellicciaio Rimoldi. Officina riparazioni, Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 6. 50043 M
MATERASSINO lana bambini vend. Valdirivo 21-V, destra. 50037 M
RADIO Philips trionda, altra corte medie, vend. occas. Diaz 5, terzo. 49727 M
RADIOTECNICA, Maiolica 1, tel. 93973: riparazioni radio, sollecite, garantite.
SANDALETTI bianchi nuovi n. 30 vend. XX Settembre [illegible]-II, sinistra.
VALIGIA «necessaire» cinghiale finissima occas. vend. Ind. UPI 49983 M.
VASCHE bagno ghisa smaltata bordo piatto, scaldabagni automatici gas, radiatori ghisa ed acciaio, materiale tutto perfetto stato, vend. Calabria, via Milano 27, telefono 8347. 61864 M
VESTITO nero, giacca rigata, focolaio gas con forno, vend. Cramer, piazza Rosmini 2, sabato 10, dalle 13 alle 16.
VESTITI fatti e su misura vend. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12
A. BOTTIGLIE nasconi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 5, tel. 8008. 42547 N
BILANCIA decimale per 150-200 kg. comp. in buono stato. Cass. 25468 N, UPI.
LEICA Retina Rolleiflex compero pagando massimo. Crispi 9, terzo, sinistra.
DIVISORIO in legno, robusto, 5 m. per 4, acquist. Offerte Associazione Piccolo Commercio, S. Nicolò 7, tel. 7291. 49982 N
FILO spinato e baracca cerc. Mihelin, via Valdirivo 22. 50031 N
MACCHINE cucire, scrivere, carrozzelle, materassi, mobili, acquistansi. Bosco 12 magazzino. 50070 N
MACCHINE fotografiche binocoli prismatici acquist. massima valutazione. Poliregionale, Nizza 12. 49794 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12
ATTACCAPANNI, reti metalliche, altre divanoletto, lettini, salotti, matrimoniali. Facilitazioni. Sonnino 26. 50001 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc., Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE noce 4 porte panniforti vend. Conti 14, interno, corte.
MATRIMONIALI chiare e scure, cucina modello, vende a prezzi di concorrenza falegname via della Tesa 37. 50076 NN
PIANINO, pianoforte tedeschi, neri, ottimo stato, vend. Rossoni, Imbriani 6.
PIANINO oppure pianoforte acquisterei. Prego tel. 4892. 50057 NN
PIANINO piastra corde incrociate vend. occas. Farneto 36. 61869 NN
PIANINO perfetto vend. occasione. Via Carducci 32-II. 1007 NN
SCRIVANIA anche usata se occasione comperasi. Cass. 25456 NN, UPI.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20
ANGORA disponiamo pronti 500 completi. Bosellini, piazza Fiume 1, Milano.
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
ARGENTO monete rottami oro brillanti pago prezzi altissimi. Signoretto, Corso 2.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12
BICICLETTA uomo, altra donna, nuove, sport con cambio, vend.; altra bambino cerchio 22 occas. Via Trento 16-II, dest.
CAMIONCINO 8-10 ql. acquist. Tel. 6183.
COMPRESSORE benzina comperasi. Indirizzare Garage Internazionale, via S. Francesco 10. 50047 Q
DITTA utensileria meccanica cerca rappresentanti provinciali introdotti industrie e rivenditori. Refim, Sansovino 1, Milano. 5483 P
GOMME usate 900x20, 210x20, 270x20 vendonsi. Tel. 67-63. 50056 Q
PIAZZISTA attivo vendita profumerie cercasi. Offerte Cass. 25448 P, UPI.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20
AUTOCARRO G.M.C. 70 ql. dieci ruote ottimo funzionamento. Via B. Marcello 4, primo, sinistra. 50006 Q
BARCA tipo beccaccino vend. presso falegnameria Pertot, Barcola Riviera 12.
BARCHE nuove metri 4.50 vende Ilnea, piazza Unità 7, tel. 69-67. 49836 Q
BICICLETTA uomo, ragazzetta, bambina, vend. vera occas. Bosco 12, mag. 50071 Q
CAMIONCINO Fiat 503 bene gommato vend. Monfort 8, garage. 50008 Q
FIAT 522 camioncino differenziale carretta gommato piena efficienza vendesi. Autorimessa Maserati, Corsica 22.
LANCIA Ardea vend. Visitare 9-13, Scala Bonghi 15, capolinea tram 11. 49917 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25
CONIUGI giovani capacissimi direzione bar buffet con cauzione cercano locale. Cass. 25469 R, UPI.
LOCALE vasto, sia magazzino o grande quartiere, prelevo. Tel. 3724, dalle 11 alle 12.30. 49952 R
OFFICINA auto, piccola, posizione centrale, rilevo, eventualmente associomi. Offerte Cass. 25445 R, UPI.
RISTORANTE avviatissimo ricco inventario centrale vend. occas. Bisiach, Caffè Friuli. 50029 R
TORNI, trapani, fresatrici, limatrici, stozzatrici, torni automatici e revolver, dentatrici, calandre, macchine da lamiera, rettifiche, seghetti, maschiatrici ecc. vende Bassi, Corso Como 4, Milano.

S CASE VILLE TERRENI L. 25
APPARTAMENTI, negozi condominio anche centralissimi, terreni, ville, vendonsi. Amm. Pilato Donota 1, tel. 8349.
STABILE centrale, signorile, esclusi mediatori, vend. Cass. 25458 S, UPI.
TENUTE bellissime, fattorie Toscana vendiamo. Interpellateci! Studio tecnico Tagliati, Vignanuova 24, Firenze.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

DIFFIDA

Per incarico degli interessati rendo noto che lo studente QUINTAVALLE PIERO, nato a Trieste, è minore di età, e nel contempo

diffido

chiunque a concedergli prestiti per qualsiasi ragione, come pure ad intraprendere con lo stesso affari od atti di natura commerciale e finanziaria.

Avv. dott. GIUSEPPE ABRAMI
TRIESTE
Via Torrebianca 19-II - Tel. 4125

Trieste, 9 maggio 1947.

MICHELIN 5.00x15
nuovi, vendonsi. Telefonare N. 43-82

SORDITA'
APPARECCHI ELETTRO-ACUSTICI
Prove gratuite senza impegno:
a UDINE il 19-V Albergo «Europa»
a VENEZIA il 21-V Hotel «Splendid-Suisse»
Specializzati:
ABBIATI & BONESCHI - MILANO
Via O. Tabacchi 3 - Telefono 383269

LUCIA ZUCCOLO
e
MARINO FRAGIACOMO
oggi sposi
Trieste, 10 maggio 1947.

Trieste-Grignano e ritorno

MOTONAVE «RAPIDO»
orario festivo: 10.30, 14.30, 16;
ritorno: 12.30, 18.30, 20;
orario feriale: 10.30, 14;
ritorno: 12.30, 18.30.
MOTONAVE «ROMANO»
orario festivo: 9.30, 13.30, 15;
ritorno: 12, 19;
orario feriale: 9.30, 15;
ritorno: 12, 19.30.
PARTENZE di fronte Piazza Unità

Oggi al Rossetti

RIDOTTO POLITEAMA ROSSETTI
TRATTENIMENTO DANZANTE
OGGI dalle 21 alle 24 e
DOMANI domenica dalle 20 alle 24
SCELTA ORCHESTRA
Uomini Lire 40 — Donne Lire 30

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO - VIA REGGIO N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'
ERNIA
(senza operazione)
pubblica una nuova attestazione:

Egregio signor N. Becchi,
ho sofferto per 25 anni di due grosse ernie, cambiando anno per anno il comune cinto senza però nessun giovamento. Scoraggiato, giunto così all'età di 74 anni, fui finalmente consigliato di rivolgermi a voi, che col vostro perfetto apparecchio in breve tempo avete completamente immobilizzate le mie ernie.
Non mancherò di raccomandarvi caldamente in ogni occasione.
Egidio Milcovich, pensionato
Via Garibaldi 346, Abbazia.

L'ortopedico riceve in:
TRIESTE: sabato 17 e domenica 18 maggio, Albergo «Continentale».
MONFALCONE: lunedì 19 maggio, Albergo «Moncenisio».
GORIZIA: lunedì 19 maggio, Albergo «Unione».

OGGI AL FENICE

IMPORTATORI
italiani d'alcool e liquori — Esportatori di diversi prodotti verso il Belgio sono pregati di mettersi in rapporto con la
S. A. COGEVINA
55, Bd. du Régent, Bruxelles, Belgio

OGGI Riapertura della OGGI
Trattoria Stella d'Oro
«de ELIO»
Via Gatteri N. 10 - Telefono 6354
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' VINI DEL COLLIO

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

SOLFORATRICI IRRORATRICI — UFFICI S. NICOLO' 15 TEL. 4853 - 54 — **Consorzio Agrario** TRIESTE — NEGOZIO F. FILZI 15 TELEF. 6539 — TUBO DI GOMMA